

IL FRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.

In ogni pagina, sotto la firma del scrivente. Comunità, Notarato, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea. In quarta pagina. Per gli inserimenti prezzi da costruttori. Si vede il risultato, alla cancelleria Bazzani, e presso i principali tabaccai. Un numero arretrato centesimi 10.

ABBONAMENTO.

Per tutti i giorni (tranne le Domeniche e i festivi) lire 1.000 l'anno. Per gli esteri lire 1.200 l'anno. Per gli abbonamenti a lungo termine, si tratta a parte. Un numero arretrato centesimi 10.

Gli affari, e la politica

Il prof. Nitti pubblica un articolo per dimostrare questa cosa: che le agitazioni politiche non possono, appunto, negli affari di un paese, che le lotte e le agitazioni parlamentari, sono piuttosto un bene che un male, perché difficilmente il Parlamento o una frazione di esso, trascina dietro di sé le masse rivoluzionarie, che in Francia, tanto nei Municipi quanto al Governo, vi sono dei socialisti, e che, per questo, nessun mutamento è avvenuto nella vita di quel paese, poiché anche questi trionfi socialisti alcuni Comuni seguivano ad essere male amministrati come nel passato. Il Governo della repubblica, malgrado la presenza dei socialisti al potere, seguita a mantenere i fondi segreti, l'ambasciata presso il Vaticano, gli stipendi ai clero, la formidabile spesa per l'esercito e per la marina, ha compiuto delle repressioni molto orrende, ecc.

che, nel Belgio, si sono avute delle lotte parlamentari ben più gravi di quelle avvenute in Italia, si sono avuti degli agguati colossali, e non per questo l'economia nazionale ha sofferto, che in Inghilterra si sono avuti altrettanto ed anche peggio, e non per questo la perfida Albione ha cessato di essere la prima Potenza coloniale del mondo; e che, infine, per tutte queste ragioni, hanno, tanto coloro che, nelle recenti agitazioni create intorno ai decreti legge, di abolire la memoria, hanno intraveduto un possibile danno per il paese, un impedimento per il movimento degli affari, un pericolo grave per l'Italia, insomma, a studiare bene il senso nascosto dell'articolo, si discorge che a venire a questa conclusione, che, cioè, per essere liberi della prosperità o della sviluppo economico di un paese, bisogna guardarsi da questi pericoli.

Un Governo che presenti dei provvedimenti così oscuri a farli approvare a tutti i costi; un'Amministrazione che non voglia approvare, o che, non potendola, lottare con armi legali contro la maggioranza, ricorra all'istruzionismo, impedendo con tutti i mezzi la funzione del Parlamento; un'Amministrazione che, per un anno, magari di due anni, per un ingenuo credere che i deputati debbano occuparsi, non dei pacchi agricoli, piuttosto che di questioni superflue, che non commuovono il paese, e perché — osserva appunto il prof. Nitti — tutte le agitazioni parlamentari ritengono sempre, alla superficie.

Non, non, ci sentiamo in grado di paragonare come un ragionatore così potente come il prof. Nitti, poiché sarebbe una audacia ignorante da parte nostra; ci limiteremo soltanto a ricordare alcuni dati di fatto, sui quali non è possibile discutere né architettare dei paragoni.

1. un Governo che presenti dei provvedimenti così oscuri a farli approvare a tutti i costi; 2. un'Amministrazione che non voglia approvare, o che, non potendola, lottare con armi legali contro la maggioranza, ricorra all'istruzionismo, impedendo con tutti i mezzi la funzione del Parlamento; 3. un'Amministrazione che, per un anno, magari di due anni, per un ingenuo credere che i deputati debbano occuparsi, non dei pacchi agricoli, piuttosto che di questioni superflue, che non commuovono il paese, e perché — osserva appunto il prof. Nitti — tutte le agitazioni parlamentari ritengono sempre, alla superficie.

a) per la distillazione dei vini guasti; b) per la costituzione dei consorzi di difesa contro la fillossera, nelle provincie pugliesi; c) per la conservazione della laguna veneta; d) per l'acquisto della galleria e museo Borghese; e) per lo sviluppo del traffico sulle ferrovie sarde; f) per la costituzione, finalmente, dei consorzi di difesa contro la grandine. È una bella mole di lavoro, non è vero?

Intorno a tutte queste leggi c'era da agitarsi, da pronunciare discorsi, da lottare a società, poiché, dice il professor Nitti, il paese dove nessuno si agita, discorre, ecc. e la Francia, le cui condizioni politiche ed economiche sono tutt'altro che invidiabili, il Parlamento e il Governo, hanno preferito invece agitarsi su una questione, oziosa, e tutte le leggi utilissime sopra citate sono rimaste in archivio negli archivi della Camera. Questo è il risultato, matematicamente esatto di quell'agitazione per la quale si vogliono avere delle simpatie.

Quando poi all'asserzione che il Belgio e l'Inghilterra non hanno avuto gravi conseguenze economiche a causa delle agitazioni politiche, basterebbe ricordare che quei due paesi hanno una organizzazione economica ben più solida della nostra.

La ricchezza comune in Inghilterra e nel Belgio è stata raggiunta da un pezzo, bastano le cifre del commercio internazionale in rapporto a quelle della popolazione per dimostrarlo. La vi è da anni e anni l'abitudine degli affari. L'audacia del capitale non ha confini. Organizzate e basate solidamente, le industrie belghe e inglesi non hanno ormai più nulla da temere, sia dalla concorrenza straniera, sia dalle agitazioni interne.

Ma in Italia si può dire che accade la stessa cosa? Invece! Dio lo volesse! Ma purtroppo è noto a tutti che noi siamo ai primi passi molto deboli e dubbiosi, verso quello sviluppo industriale e agricolo che può essere il nostro più caro dei prof. Nitti. Appena ieri fra noi il capitale si è destato e comincia a muoversi sul mercato a piccoli frotti, incoraggiando qua e là alcune intraprese agricole ed industriali. Basterebbe il più piccolo accento ad una agitazione qualunque per fermare questo movimento, data la timidezza e l'apatia delle nostre classi abbienti.

Non solo, ma il credito dell'Italia all'estero non basa su fondamenti di bronzo. Ogni volta che qualche cosa di anormale accade al di qua delle Alpi, i giornali che si stampano al di là sono subito pronti a dire che il bel paese è alla vigilia della rivoluzione, che la monarchia è in pericolo, che la conseguenza di questa agitazione è di far perdere all'Italia la perdita della sua capitale, poiché Roma tornerebbe ad essere del Papa.

La emigrazione permanente, quella costituita da coloro che vanno all'estero in cerca di occupazione a tempo indefinito, è rappresentata da 83.793 emigranti, con l'aumento di 2175 persone soltanto l'anno. Tanto conto che già nel precedente anno 1899, vi fu nella emigrazione permanente una forte diminuzione, rimpetto al 1897, di ben 40.000 persone, il lieve aumento susseguente perde qualunque importanza.

Guardando al riparto per regione della emigrazione permanente, si scorge che il Veneto che dava una volta un largo contingente di emigranti, è disceso ora ad una cifra ben più piccola, 2318 persone, come anche il Piemonte, la Liguria, la Lombardia, l'Emilia, la Toscana e le Marche, vi contengono in ristretta misura, da 2 a 3 mila persone ciascuna, nel sommo in cui, discorre.

Quelle che danno sempre alla emigrazione permanente, il più forte contingente, sono le regioni meridionali, Campania, Abruzzi e Molise, Calabria, Basilicata, 38.370 emigranti nell'anno, con un aumento di 8150 persone in confronto al primo semestre del 1898.

Una sconfitta degli inglesi. Londra 11 — Il Daily Mail ha da Bradford che Devett sconfisse gli inglesi a Meerhatfontein, uccidendo e ferendo seicento, Devett ebbe cinque morti e nove feriti, fece prigionieri 900 inglesi con dodici vagoni. Un dispiacito da Pretoria: il Herald conferma la disfatta degli inglesi. Da fonte inglese non si ha alcuna conferma di questa sconfitta, benché si abbiano da Bloemfontein notizie di data più recente.

Intorno a Bloemfontein. Londra 11 — Si annuncia che a Bloemfontein continuano ad arrivare giornalmente cavalli per l'esercito e proviande in grandi quantità. Il ponte ferroviario presso Glou, al nord di Bloemfontein, è terminato. I ponti sui fiumi Orange e Riet, in attesa dai boeri, sono continuamente custoditi per impedire qualche sorpresa. Si dice che le forze boere al sud di Bloemfontein ascendono a 6000 uomini, che si tengono sempre all'ist della linea ferroviaria.

La emigrazione italiana. La Direzione generale della Statistica ha pubblicato in questi giorni duei sommari riferibili al movimento della emigrazione del primo semestre del 1899. Considerata nel suo insieme, la emigrazione dall'Italia nel periodo suddetto, presenta un aumento piuttosto sensibile in confronto all'anno precedente: emigrarono cioè 802.978 persone, con un aumento di 18.575 emigranti.

Si nutrono gravi apprensioni per le sorti della guarnigione di Wepmar seriamente minacciata dai boeri. Si è impensieriti anche riguardo ai corpi di truppe inglesi che si trovano sparse nelle regioni meridionali del Dracgo. Quella che però produce l'impressione più profonda fu la notizia secondo cui i boeri hanno ripreso l'offensiva nell'Orange.

La missione boera in Italia. Bruxelles 11 — Heydt rappresentante del Transvaal è partito per incontrare la missione boera a Napoli affine di confermare le pratiche da farsi presso la Potenza.

La tortura in Galizia. I lettori ricordano le orribili notizie che si ebbero in questi giorni, l'altra, ci giunse dalla Galizia, funzionari di polizia e gendarmi erano abbassati e furono poi in parte condannati per avere inventato ferocezze contro detenuti, allo scopo di strappar loro confessioni, fra i tormenti un episodio di medio-buò che fece inorridire il mondo.

La tortura in Galizia. Ora il dott. Franko, uno dei capi del partito liberale, indica nella Galizia, la nell'ultimo fascicolo della rivista viennese Die Zeit, rivelazioni di una estrema gravità su questo argomento. La tortura, secondo il Franko, si praticava nel paese dei socialisti come mezzo di procedura inquisitoriale. I due processi, egli dice, recentemente svoltisi a Przemysl e a Sambor, l'uno contro un sergente e alcune guardie comunali di Jaroslav, l'altro contro parecchi funzionari di polizia di Sambor, ci danno la terribile certezza che in Galizia la camera di tortura, medioevale, gli arnesi di tormento, e i tormentatori, non sono ricordi da museo, ma istituzioni vive e fresche e attivissime.

Gli orrori di Sambor. La tortura in vari forme. Il terribile impunito. Dal processo di Sambor, è risultato per bocca di numerosi testimoni e per confessioni degli stessi imputati quanto segue. Da Sambor, a Sambor, gli arrestati, anche sotto l'imputazione di reati lievisimi, venivano legati, denudati e bastonati a sangue. In molti casi si giungeva, al atti di più raffinata ferocia. Vi furono dei prigionieri presi a pugni sul viso, calcati dal piede degli aguzzini, e non pochi furono strappati tra i ferri in modo che questi, lasciando le carni, penetravano fino alle ossa. Altri vennero gettati a terra e calpestati così da far uscire loro il sangue dalla bocca; le manette venivano serrate tanto strettamente, che gli infelici cadevano svenuti e il sangue sprizzava loro dalle punte delle dita invidiate.

Commenti alle notizie dell'Orange. Londra 11 — Nei circoli militari si è nuovamente allarmatissimi. Si teme che i boeri benché inferiori di numero strategicamente sarebbero in grado di fare grandi cose, se si lasciasse loro libertà d'azione anche per poco tempo soltanto. Essi sono giunti fino a Bethulie, vale a dire essi si trovano in un punto dal quale minacciano entrare nella linea ferroviaria che si estende a Springfield, formando la linea di Bloemfontein.

Il suicidio di un torturato. Terribili rivelazioni.

A Jnoslaw si trovò un prigioniero, applicato in carcere, tosto si diffuse la voce che si fosse suicidato, stando delle atroci torture cui veniva sottoposto; il processo si svolse con minor lusso di particolari, mancando il principale accusatore; ma la condanna degli imputati (benché a lievissime pene) dimostrò che la voce non poggiava sul falso.

La grande maggioranza dei misfatti non viene in luce e rimane inascoltata fra i gemiti ininterrotti di cui è fatta la vita del popolo della Galizia; lo può affermare per esperienza personale, dopo aver passato quasi quindici mesi in parecchie carceri di Leopoli e della provincia, che quasi ogni arrestato entra in prigione dopo aver subito la tortura in grado maggiore o minore: Ho visto coi miei occhi le cicatrici delle bruciate alle spalle, dei denti strappati, quando cercavo di persuadere i miei compagni di credere a raccontar tutto al giudice istruttore e a parlare al dibattimento, coloro mi guardavano con mesta meraviglia; essi sapevano che il giudice non vuol sentire simili storielle e che il presidente del Tribunale le interrompe, dicendo all'accusato: «Tu menti oppure? Cio non riguarda il processo». Gli avvocati di Leopoli possono confermare che i Tribunali considerano tutte le dichiarazioni dei prigionieri di essere stati torturati nel processo istruttorio, come a bugie di ladri.

Un procuratore di Stato, presso il quale mi trovavo, che ogni notizia di maltrattamenti inflitti a detenuti, veniva regolarmente sequestrata, mi rispose così: «Non tocchi i gendarmi, senza di loro il paese sarebbe un covile di banditi; il servizio che fanno è ottimo e generalmente apprezzato».

Infine, un sacerdote che è forse più di tutti caratteristico. Due mesi fa frequentavo il ginnasio di Leopoli, e sono compagno di scuola del figlio di un funzionario di polizia venuto da poco dalla provincia; essi mi chiesero recentemente se sapessi come era fatta «la macchina per bastonare» e me ne diedero la descrizione, appresa dal loro collega.

Notizie italiane. Vittima d'una esperienza scientifica. Roma 11 — Fu portato tersera all'ospedale con sintomi gravissimi di avvelenamento il dott. Augusto Cealoro, medico marchigiano, trentacinquenne. Appena giunto, e senza aver potuto

ricuperare la favella, il poveretto morì. Pochi giorni fa il dott. Geoffroy aveva fatto pubblica polemica col prof. Magagnoli dell'Università di Roma sostenendo essere possibile il somministrare impunemente a un bambino, per cistite, una soluzione all'1 e 2 per cento di resorcina.

E, per convalidare l'asserzione, egli si offriva di bere, lui stesso, dieci grammi di quel veleno.

Credesi il poveretto sia morto vittima della tentata esperienza.

La squadra inglese a Napoli.

Roma 11 — La squadra inglese del Mediterraneo, si troverà nel porto di Napoli in occasione dell'inaugurazione dell'Esposizione d'Igione. Il Re passerà in rivista la squadra inglese ed italiana.

Ventidue mandati di cattura per la mafia.

Messina 11 — Il magistrato emise altri ventidue mandati di cattura in rapporto al processo incoato per atti di mafia e di camorra.

NOTIZIE ESTERE

Una lettera dell'imperatore al borgomastro di Berlino.

Vienna 11 — La Corr. Bureau comunica da Berlino: L'imperatore Guglielmo ha diretto al primo borgomastro la seguente lettera: L'imperatore Francesco Giuseppe mi annuncia che ai primi di maggio intende fare una visita a me ed all'imperatrice. Convinco che i cittadini della mia residenza accoglieranno con fedele venerazione e con calorosa simpatia l'augusto ospite che fu mio amico del nostro indimenticabile avo. Io la informo di questa imminente visita, affinché i miei berlinesi siano per tempo in grado di provvedere all'addobbo della città per dare così il benvenuto al mio venerato e fedele alleato.

Le quotazioni preannuali della Borsa di Vienna.

Vienna 11 — La Camera della Borsa decise di abolire dal 20 corrente le quotazioni percentuali dei valori che invece saranno quotate per titoli e in carone.

Il re del Belgio fa dono dei suoi beni allo Stato.

Bruxelles 11 — Il presidente del Consiglio lesse alla Camera un progetto con cui il re dona allo Stato tutti i suoi beni immobili.

La destra ne accolse la lettura in piedi, applaudendo lungamente.

Il Toson d'Oro.

Vienna 11 — L'imperatore ha conferito il Toson d'Oro a vari personaggi, fra cui gli ambasciatori austro-ungarici accreditati alle Corti di Berlino e di Londra.

Dewey ritira la sua candidatura. Washington 11 — Si assicura che Dewey ha ritirato la candidatura da presidente della confederazione.

L'autore del delitto di Rovato.

Rovereto 11 — Essendosi sparso ieri la notizia che l'assassino Grossrubatscher sarebbe stato trasportato al giudizio distrettuale, una grande folla si radunò ieri sera nei pressi delle carceri per attendere il passaggio dell'assassino. Al suo passaggio la folla incominciò ad imprecare contro di lui ed a maledirlo. La folla tentò di colpire l'assassino. I gendarmi riuscirono con grandissimi stenti a sottrarre l'assassino al furore popolare.

Treno che balza in un fiume.

Vienna 11 — A Szewitz in Ungheria, mentre un treno passava sul ponte di un fiume, il ponte cedette; una carrozza e la locomotiva precipitarono nel fiume. Il macchinista e parecchi altri si credono affogati.

Calidoscopio

Effemeride storica. 12 aprile 1204 — Andrea Dandolo, doge di Venezia, espugna Costantinopoli.

Un pensiero al giorno. Oh! ha amato veramente non può estimarsi del provare un'amarosa profonda al sospetto di una donna, che non si ama più e dalla quale non si è più amati.

Cognizioni utili. Le precauzioni igieniche. Il bicchiere. È un comunissimo, specialmente fra paraggio del popolo, di offrire da bere all'amico, al conoscente, al primo che capita, nel proprio bicchiere. È questa una delle usanze più pericolose e biasimevoli.

Il bicchiere è uno dei mezzi principali per cui si trasmette indirettamente la tifoide; non solo, ma con esso può trasmettersi anche la tubercolosi. Sono comunissime, anche nelle persone più sane, le piccole impercettibili fessure alle labbra, e per esse possono penetrare due fatali

vesali, senza colpa alcuna, nel nostro organismo, e tutti sanno che essi sono una delle cause principali del deterioramento della rassa umana. Beva dunque ognuno nel proprio bicchiere. Se si vuole offrire del vino, lo si offre in un bicchiere pulito.

Anche nei ristoranti più di lusso, non sarà male poter sempre colla salvietta gli orli del bicchiere. È una precauzione sempre utile.

La staga. Rebus monoverbo. bisbiabile on == Spiegazione del rebus monoverbo precedente. TREGENDA (tre ge nda).

Per finire. Lei — Sai mia cara, un grande scienziato ha detto che le donne hanno bisogno di dormire più degli uomini. Proprio? Sì, carina, ed è per questo che ti volavo avvertire di non aspettarmi sveglia la notte!

PROVINCIA

Cividale, 11 aprile. Prodermi buoni.

Vorrei poter conoscere l'agregio autore dell'articolo Sogni pasquali, pubblicato nell'ultimo numero del Paese, per congratularmi secoli per l'unanime consentimento col quale furono accolte le sue invocazioni alla pace e alla concordia cittadina.

Ho voluto in questi giorni recarmi nei ritrovi frequentati dalle migliori persone del paese, e con vero compiacimento, ho potuto constatare la buona disposizione in tutti, compresi anche quelli che si credevano i più osparbi, di dimenticare reciprocamente il passato e di riprendere al più presto le buone relazioni d'amicizia.

Per l'inaugurazione d'un palazzo municipale.

In Tarceffa s'inaugurerà il palazzo municipale e scolastico.

In tale occasione si terranno pubblici divertimenti, ballo, illuminazione fantastica del paese, fuochi artificiali. All'inaugurazione parteciperà anche la Banda di Cividale, che, diretta dall'esimo maestro Teza, terrà un concerto.

Per la ferrovia Tolmezzo-Stazione per la Carnia.

Fra noi abbiamo l'ing. Brusotti dell'Adriatica, per studi preliminari della costruenda ferrovia Tolmezzo-Stazione per la Carnia.

L'ing. Brusotti è accompagnato da altri ingegneri ed assistenti.

Come è noto i Comuni carnici consorziati hanno votato lire 6 mila per questi studi preliminari.

Rispettate l'Arma.

A San Giovanni di Manzano, venne arrestato il contadino Antonio Passoni, pregiudicato, perché in quella stazione, senza alcun motivo, con bassi e triviali epiteti ingiuriosi i carabinieri che erano presenti e nell'esercizio delle loro funzioni.

Viti rubate.

A Palmanova dal campo aperto di Musurmanna Luigi tagliarono ed asportarono a danno di questo 40 piante di viti arrocando un danno di lire 20.

Arresto di un ladro di legna.

A Mortegliano, venne arrestato il contadino Giacomo Nicoli, di là, perché da un carro che transitava per la pubblica via, rubava legna per l'importo di lire 4, a danno di Turrino Carlo.

Da vendere ed anche affittare, con o senza mobilio.

Casa di villeggiatura, da adibirsi anche ad uso albergo, con giardino, orto, ad apprezzamento di terreno di circa metri quadrati settemila, sita a 50 metri dalla stazione di Tarcento (Friuli).

Per schiarimenti e trattative, rivolgersi esclusivamente al proprietario signor Capellari Bortolo, Udine (Baldassaglia).

Questa mattina alle ore 7 e mezza, dopo penosissima malattia, cessava di vivere

Felicità Galvani co. Cattaneo Damiani.

Il figlio e la nuora, cav. Riccardo Cattaneo ed Emma Cattaneo Rusconi, il fratello e la cognata, cav. Giorgio e Maddalena Galvani, la cognata Lucia Damiani ved. Galvani, i nipoti conti Umberto, Alfonso, Adolfo, Eugenio, Giulio, Enrico, Arturo Cattaneo, Caterina Galvani nob. Farlati e Farlati nob. dott. Federico, Ermilia Salom ved. Galvani, Gustavo, cav. Luciano, Ernesto, Amelia Galvani, con l'animo profondamente angosciato partecipano alla S. V. la dolorosa perdita.

Portogruaro, 11 aprile 1900.

I funerali avranno luogo giovedì 12 corrente alla ore 4 pom. e saranno civili.

Gli ordigni del mestiere. A Porpetto di Cividale a sospetta opera di D. L. Gio. Batta Petrusa veniva derubato in un suo campo aperto di attrezzi rurali per lire 18.

DAL FRIULI D'OLTRE JUDRI

Una denuncia rimangiata.

In seguito alle risultanze dei rilievi e sulla base delle deposizioni dell'Angoli e Gabriz che dichiararono di non avere riferito alla gendarmeria la verità, il giudice istruttore mise a piede libero il presidente della Federazione dei lavoratori di Cormons, signor Sisto Luis, accusato di aver emesso il grido di Viva l'Italia.

Assoluzione. I signori Cesare Tess e Giovanni Stringher di Cormons erano stati posti sotto processo per cartoline, state poste in vendita al ballo della Lega. Il pretore li assolve.

UDINE

I nostri onoravoli. Leggiamo nel Gazzettino di Venezia che ieri l'on. Girardini prese parte ad una bionchiorata offerta dai partiti popolari all'on. Berenini.

L'on. Girardini, fra i ripetuti applausi del presenti, pronunciò un brindisi in cui accennò alla lotta dell'Estrema Sinistra in difesa della libertà.

Per l'Esposizione di Udine del 1903.

Il Comitato esecutivo dell'Esposizione regionale, da tenersi a Udine nel 1903, è convocato per il giorno di venerdì 20 corrente alle ore 10 e mezza apt, nella sede della Camera di commercio per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni; 2. Nomina delle varie cariche.

Per l'educazione fisica.

A far parte del Comitato d'onore del primo Congresso dell'educazione fisica che si inaugurerà il 30 corr. aprile in Napoli fu chiamato — insieme a S. E. il ministro Bacelli, presidente, al Prefetto e al Sindaco di Napoli, al Rettore di quella Università, al R. Provveditoro agli studi, all'on. Codronchi — l'illustre senatore comm. G. L. Peola, tanto benemerito dell'educazione popolare.

Il cov. dott. Marzuttini a Napoli.

L'agregio dott. cav. Carlo Marzuttini, medico municipale, il quale merita sommo elogio per l'interesse costante e vivissimo che egli dimostra per l'igiene cittadina, si reccherà mercoledì prossimo venturo a Napoli per prender parte, quale rappresentante del nostro Comune, al Congresso d'igiene che in quella città dovrà inaugurarsi fra breve.

Alla Società dei commercianti.

Ieri annunciavamo un prossimo grande concerto alla benemerita Società dei commercianti, e diciamo che vi avrebbero preso parte il rinomato tenore Vaccari, e la esimie artiste signore Boschetti e Rina De Dionisio.

Ora ci consta che al concreto prenderà parte bensì il celebre tenore Vaccari, ma non già la suddetta signora Boschetti e De Dionisio, scritturate per il nostro Minerva.

All'officina del gas funzionano ormai i nuovi forni ed i nuovi depuratori, con sensibile risparmio di carbone e di coke. Mediante il misuratore in attività sarà possibile in un mese o due di conoscere il consumo reale del gas, e confrontati colla produzione i disperdimenti, sarà poi possibile, ciò che finora non era, di conoscere il vero costo del gas stesso e di fare una riduzione del prezzo con cognizione di causa.

Per i fabbricanti d'armi.

Il Consiglio di Stato, richiesto dal Ministero dell'Interno, ha deciso che i commessi dei negozianti e fabbricanti d'armi, che trasportino le armi dal negozio od officio ad esclusivo scopo commerciale siano esonerati dall'obbligo di provvedersi di licenza di porto d'armi.

Per la circolazione delle biciclette.

Il ministro Carmine promise a una rappresentanza del Touring di presentare una leggina per modificare le disposizioni regolamentari allo scopo di sopprimere le fiscalità che incepano la circolazione delle biciclette non solo dal Regno all'estero, ma anche fra provincia e provincia.

Personale giudiziario.

Le porini, aggiunti al Tribunale di Este è tramutato ad Udine; Barzag, giudice a Pordenone è tramutato a Venezia; Voltolin, vicecancilliere al Tribunale di Udine ebbe compasso l'aumento del decimo.

Per l'Esposizione del 1903. Il Comitato della Veglia-Moreurio riunitosi jerova, per la resa dei conti, ha deliberato di assegnare al Comitato della futura Esposizione un fondo per l'acquisto di medaglie, destinate all'Esposizione del 1903.

Tale fondo resterà presso la Società Agenti di Commercio e sarà aumentato con proventi del ballo di altre feste che il Comitato crederà opportuno di dare negli anni futuri.

Gli operai italiani e i lavori per la ferrovia Trieste-Parenzo.

Un rapporto del console generale italiano in Trieste, commendatore Lambertenghi, rivela come nel mese corrente cominceranno i lavori della ferrovia Trieste-Parenzo. Egli prevede che vi troveranno impiego le numerose commite di operai italiani che già si trovano in Austria per costruzioni ormai compiute, e siccome la nuova ferrovia passerà per un territorio dove abbonda la mano d'opera, non è da consigliarsi che nuovi gruppi di operai si rechino dal Regno espressamente a Trieste in vista dei suddetti lavori, se non in seguito a regolari contratti con la impresa che rimarranno aggiudicatrici dei lotti, correndo essi altrimenti rischio di fare inutilmente il viaggio.

Per l'abolizione delle regalie.

Oggi, alle ore 18, nei locali della Associazione fra commercianti ed industriali, in seguito ad invito di preposti a parecchie istituzioni di beneficenza ed Associazioni cittadine, si riuniranno i negozianti di coloniali e di salsamentaria per mettersi d'accordo sull'abolizione delle regalie.

Il morbillo.

Ieri furono denunciati 4 casi nuovi e stanno un decesso.

Il VI centenario della visione dantesca.

Alla R. Scuola normale. Ieri mattina alle 9, dinanzi a tutte le allieve dei corsi normali, e a tutti gli insegnanti dei corsi normali e complementari, la gentile signora prof. Elisa Innocenzi-Greggio, dottore laureata in lettere alla R. Università di Padova, tenne l'annunciata conferenza sul VI centenario del Purgatorio.

L'etichetta e geniale conferenziere, dopo aver ricordato, con parola piena d'affetto sincero, il reverente entusiasmo col quale sempre nell'insegnamento procura di far ammirare alle allieve sue le sublimi bellezze della poesia dantesca, spiega la ragione per la quale ai primi d'aprile il ministro volle, si celebrasse in tutte le Scuole del Regno il VI centenario della visione.

Accenna ai principali episodi della Divina Commedia ed espone le ragioni per le quali sceglie per la lettura e il commento il canto VI del Purgatorio. In esso il poeta mostra i suoi intendimenti, il suo ideale politico.

Letto il canto, la esimia conferenziere, con frase eletissima, con profondità di dottrina, ne fa il commento, specialmente fermandosi sulla figura di Sorcello e sull'invettiva famosa.

Di Sorcello dice, e in forma elegantissima, come uomo e come poeta; lo studia nella tradizione e nella storia.

Spiega perché Dante l'abbia presentato come tipo di generoso amore patriottico.

Un rapido accenno alle affinità che hanno fra loro i due tipi di Farinata e di Sorcello, nei quali rivive in parte il carattere di Dante.

Con arte squisita considera la figura del trovatore, mantovano e parla dell'arte somma del poeta divino nel rappresentare con pochi tocchi magistrali scene, personaggi, atteggiamenti. Per far comprendere meglio la prima parte dell'invettiva, espone con citazioni tolte dalla Divina Commedia e dalle altre opere di Dante, gli ideali politici e religiosi del poeta.

Dante non fu precursore di Lutero se non in quanto desiderò ardentemente una riforma nei costumi, nella vita, nelle aspirazioni del popolo. Fu acerrimo avversario del potere temporale dei papi che egli stigmatizza con parole roventi nella Divina Commedia in vari luoghi che opportunamente e con calda parola patriottica la conferenziere cita.

La seconda parte dell'invettiva offre all'oratrice occasione di parlare dell'amor di Dante per Firenze e del dolore suo immenso vedendola corrotta, scissa, discorde. Contra altre città e regioni d'Italia Dante si scaglia nella Divina Commedia; terribili parò sono le invettive, l'iponias i rimproveri contro Firenze. Qui la geniale oratrice impone a se stessa di por fine al discorso, che non vuole abusare della benevola attenzione del suo auditorio.

Ha potuto, ha saputo anche oggi infondere nelle sue scolare ammirazione per il Vate sommo della nostra letteratura? Se sì, se ne rallegra.

Comprendendo ed apprezzando Dante, si comprendono e si apprezzano tutti i nostri poeti, letterati, pensatori; italiani e stranieri si sono ispirati alla sua opera immortale; pittori, scrittori musicisti hanno avuto dal suo poema ispirazione.

Chiudè augurandoci che lo alunno del prim corso continuerà sempre con attenzione e con crescente entusiasmo e seguirà le sue lezioni, al Dante, la alunno del terzo corso, che fra poco lascerà la scuola, rivolge un consiglio, una preghiera.

Ricordatevi che Dante è sommo artista, ed è anche sommo educatore; e, poiché l'opera vostra principalmente educatrice dev'essere, non dimenticate che la lettura e l'interpretazione della Divina Commedia rafforzano negli animi giovanili, oltre che il senso del bello e dell'onesto, l'amor di patria; ricordatevi che è nostro, vostro obbligo di render Dante popolare in Italia, come Shakespeare lo è in Inghilterra; ricordatevi sempre che: legger Dante è dovere; rileggerlo è bisogno, sentirlo presagio di grandezza.

Noi conosciamo la signora Innocenzi-Greggio come dotto e geniale, ma ieri ella ci si rivelò sapiente scintillante di tutte le più delicate bellezze del Divo Poema, profonda ed erudita conoscitrice di tutti gli studi danteschi e scrittrice recentissimi; conferenziere e scrittrice eletissima.

La splendida conferenza fu interrotta ad ogni momento da vivissimi applausi e la obiusa fu salutata da un'interminabile ovazione meritatamente tributata alla dotissima conferenziere dagli insegnanti e dalle allieve che, con gentile pensiero offesero; dopo la conferenza, alla loro amata insegnante moltissimi fiori.

Alla R. Istituto tecnico "Diabasi" agli studenti o a tutti i professori del nostro Istituto tecnico ieri mattina il signor T. E. D'Este commentò il canto XXVII del Paradiso.

Fu dai colleghi e dagli studenti attentamente ascoltato e molto applaudito.

Alla R. Scuola complementare. Ieri la esimia prof. signora Teresa Zilli commentò dinanzi alle sue giovani alunne il canto X dell'Inferno.

La conferenza, fatta con semplicità e con rara chiarezza di forma e di concetto, fu attentamente ascoltata, ed applaudita dalle brave allieve.

IL SUICIDIO

del Maestro di musica Giuseppe Gregorio.

Stamane, poco dopo le 5, alcuni operai, passando vicino all'Ospedale civile per recarsi al lavoro, scovarono di steso a terra un uomo; sul quale spazio orbo, di proprietà dell'Ospedale, di fronte ai locali della Società operaia.

Immediatamente diedero avviso al portinajo dell'Ospedale, Giovanni Franceschini, il quale portatosi a verificare di che si trattasse, constatò che aveva di fronte un cadavere già freddo.

Il cadavere giaceva bocconi; aveva una ferita alla tempia destra dalla quale era uscita una quantità di sangue che, già coagulato, copriva il terreno. Da quella ferita era pura uscita materia cerebrale. Fra le gambe del cadavere si trovava una rivoltella nuova, calibro 7 nichelata; ancora carica a quattro colpi.

Di tale lugubre scoperta la Franceschini diede avviso all'ufficio di P. S.

Poco dopo si portò sul luogo il delegato avv. Augusto Zallo, con alcuni agenti, e poco dopo ancora il Pretore del primo Mandamento avv. Contini.

Si constatò trattarsi di suicidio; ed il suicida venne identificato per Giuseppe Gregorio figlio Francesco e fu Maria Claibasso nato a Udine il 15 settembre 1850 abitante in via A. L. Moro 114, in casa della signora Francesca del Babbo e di Vicario Alberto; fabbricatore di strumenti musicali.

Il Gregorio, conoscitissimo da tutti, dresse per molti anni l'orchestra della sala da ballo Cecchini.

Il suicida nulla lasciò scritto sulle cause che lo spinsero al triste passo, ma ritenesi che causa ne sia stata una malattia da cui era affetto e che egli riteneva incurabile.

Ieri lasciò la sua casa alle 17 e mezza senza farvi più ritorno; e verso le 21 e mezza si trovava in una bottega di via Foscolle in compagnia di altri suonatore.

Stamane sull'armadio della camera da letto del Gregorio, il sig. Alberto Vicario rinvenne un biglietto scritto a lapis nel quale il suicida salutava l'esso Vicario; la moglie di lui e l'incaricava di baciarlo il loro bambino. Altra lettera fu rinvenuta nelle tasche del suicida; colla quale saluta gli amici; e da loro l'arreviderci al mondo di là.

Dopo le constatazioni legali, e di morte, questa fatta dal medico di guardia del

L'ospedale, il cadavere fu trasportato al cimitero... Il suicidio deve essere avvenuto alle 23 circa, poiché verso quell'ora, Filippini, Sabio, che ha ostia poco lungi dal luogo del fatto, intese una detonazione, di cui però non fece caso.

Per una interrogazione al ministro di grazia e giustizia. Dall'egregio amico dott. prof. cav. uff. Fernando Franzolini riceviamo, e per debito di imparzialità, pubblichiamo:

Udine, 11 aprile 1900. Preg. signor Direttore. Leggo nel numero odierno del Friuli, da Lei tanto degnamente diretto, che il deputato avv. Chiappero indirizza da Torino una interrogazione al ministro di Grazia e Giustizia per sapere se siano veri gli esperimenti di fuocizzazione fatti nel cimitero di Staglieno su tre cadaveri di donne, e se, ancorché fatti a scopo d'istruttoria, il ministro non creda che questi atti urtino contro il sentimento di rispetto che ognuno nutre e che la stessa legge penale proclama, per le tombe e per il cadavere umano.

Di fronte a tale interrogazione, che può, ed il più pretentivo misoneismo, non possa trattenersi dallo osservare che gli studi pratici di anatomia normale e patologica, di anatomia topografica, di medicina operatoria, di medicina legale, ecc. senza l'uso dei cadaveri umani, non potrebbero più venire continuati; che la medicina e la chirurgia rimarrebbero allo stato di scienze ideali; e che — ripiombando in fitto medio o — l'anatomia umana si dovrebbe tornare a studiare sulle scimmie, ammesso anche che l'on. Chiappero non sia un'ipotesi convinto del darwinismo — cosa, per fortuna, abbastanza poco probabile — e ci permetta di profumare i cadaveri dei nostri progenitori, o per lo meno dei nostri progenitori primari.

Oh! simili sentimentalismi istorici potranno trovare posto nei salotti dello signore, ma non nelle aule legislative del 1900! L'on. Chiappero potrebbe trovare a dizione altri argomenti, e di molto maggiore sua competenza, per interrogare il ministro di grazia e giustizia. A Lei devotissimo. Dott. Fernando Franzolini.

Noi tuttavia ci permettiamo osservare che nei suddetti esperimenti, sempre tristi e spietati, si potevano e si dovevano permettere per un'indagine scientifica la quale potesse tornare di vantaggio ai vivi, e si sarebbero dovuti evitare per un'indagine giudiziaria di importanza assai relativa.

Del resto, l'istinto lo confessiamo, sarebbe stato, per noi, causa di gravissimo dolore e di somma indignazione se quell'esperimento fosse stato fatto sul cadavere di persona a noi cara. Sarà il nostro puro sentimentalismo, sarà anche egoismo, ma non ci sentiamo di spogliarcene. Noi riteniamo sempre quella canaglia scema, avvenuta al cimitero di Genova per ragioni che le assolute esigenze scientifiche stesse non giustificano, come un'obbroscica profanazione del sentimento umano che ha pure i suoi diritti.

Siamo tuttavia d'accordo, nell'illustre amico nell'ammettere che forse non ci doveva far tale fatto tema di una interrogazione alla Camera. (N. d. R.)

Contro i violatori delle tombe. Il ministro dell'Interno, in seguito alle frequenti violazioni di tombe verificatesi in questi ultimi mesi, ha stabilito un premio di 300 lire da assegnare a coloro che agevoleranno l'opera delle autorità nella scoperta dei profanatori.

Teatro Minerva. Corsi, orchestra ed archi, sono già ad un lavoro avanzato per le prove del Trovatore, che andrà in scena domenica prossima. Uno sguardo all'elenco artistico ci porta alla constatazione piacevole che i nomi tutti sono quelli di artisti già provati e che hanno calcato con successo scene importanti. Dal buon andamento dello spettacolo è garanzia il nome del maestro avv. Bernardi, al quale gli editori affidarono in questi tempi le novità più acclamate, e pubblici e privati accordarono il loro plauso incondizionato.

Dal Notiziario alla signora Boschetti, che destarono il fanatismo in opere di mole drammaticissima, alla De Dionigi, all'Orbani, nostra conoscenza, al Formentini, tutti sono provati all'applauso, ed eseguiranno l'opera con successo crescente.

Noi saremo ben lieti se il nostro pubblico sanzionerà e confermerà col suo plauso quello degli altri, intanto abbiano tutti gli egregi artisti il benvenuto. Nell'Espresso, che segnerà un avvenimento artistico, parleremo poi a lungo ed a più riprese.

Focacce pasquali. Presso la Pasticciera Dorta e C. in Mercato vecchio, trovansi tutti i giorniquisite focacce.

Banda cittadina. Programma del pezzo che la Banda cittadina eseguirà oggi 12 aprile alle ore 7 e mezza, sotto la Loggia municipale: 1. Marcia Ellomborg 2. Valtzer «Oochi neri» Montico 3. Ouverture «Le nozze di Figaro» Mozart 4. Duetto «Faust» Gounod 5. Danza sacra e galop nel ballo «Le due gemelle» Ponchielli 6. Polka «Febbre di ballo» Ziehror.

Per la fiera gastronomica di beneficenza. V'elenco dei regali offerti per la fiera di beneficenza per articoli gastronomici e d'altro genere che si terrà nelle prossime feste di Pasqua sotto la loggia di S. Giovanni:

Unione dei produttori d'olio d'oliva (Bavi) 6 vasi d'oliva in salamoia, 25 vasetti di conserva di pomodoro; march. Costanza di Colloredo Mela lire 30; Anna Bülioni-Springolo 6 salviotte; fratelli Rössl 4 bottiglie vino nero vecchio; Micoli Francesco lire 10; Bassani Massimo 23 tasetti di conserva in sorte; Crémese Giuseppe 4 scatole di carta da lettera; Gori Giuseppe 6 bottiglie refresco; fratelli Dorta 25 bottiglie di birra di Puntigam; Ditta Girardi-Nimis fabbrica saponi Udine 3 casse sapone (da 18 pezzi); co. Antonino Dociani una pezza formaggio; un sacco fagioli, un sacco patate; Maria Armellini-Vicentini lire 5; Pantarotto Giovanni 4 bottiglie marsala; Vatri Angelo 7 cappelli; Leonetti Maria 3 scatole conserve alimentari, 2 bottiglie Lambrusco; Venuti Pietro (vitello bianco) 2 bottiglie vino nero, una bottiglia vermouth, una bottiglia marsala; co. Caratti Francesco e consorte lire 10; co. Umberto Caratti e Lucia 6 scatole Lobig, 4 scatole tonno, 8 scatole frotti d'acciuga, 4 pezzi sapone, 10 pacchi cioccolata, un vasetto senape francese, 10 scatole conserva pomodoro; Ditta Mazzaro Giuseppe 12 bottiglie da tavola, 12 chiacchiere da caffè, 12 salorina e porta stocchi, 2 candellieri, 2 servizi per acqua da notte; Brazzà co. Giuseppe 20 bottiglie vino di Montefalco; Battistella Erardo 6 bottiglie barbara, 6 moscato; Marcotti Pietro e consorte lire 10; Armando Berlinghieri e famiglia un servizio da caffè completo per due persone, 2 scatole paste all'uovo, 2 scatole sardine, una scatola tonno, 4 vasetti conserva pomodoro, 2 cartocci riso, 2 bottiglie vino (Ariis); Girardelli Marutti Emilia 8 bottiglie bordeaux; 10 scatole pasta, all'uovo, 10 scatole conserva, 4 scatole biscotti, un portafiori di porcellana, un portafiori in cristallo, un cestino da lavoro con fiori, un necessario da lavoro in pelle, un cestino con uova pasquali; famiglia Bearzi 12 bicchieri vino nero; Hoffmann-Olloff Fanny 4 vasi conserve alimentari, 2 scatole sardine, 2 scatole salsa pomodoro, un piatto giapponese, una tazza cinese, 2 piatti da gelati; Angelo V. Raddo 25 bottiglie acqua di Petanz; Biasutti-Bearzi Angelina 4 scatole sardine; 10 bottiglie vino nero; famiglia co. Gropplero una bondola, 2 salami, 4 musetti, un cestello con 20 uova, 8 bottiglie vino nero, 8 bottiglie vino Lorry, un astuccio con 6 cancelli da caffè, un servizio da caffè in porcellana per 8 persone; co. Giovanni Andrea Ronchi 12 tazze da thé in porcellana; Baghabò Giovanni un quadro. N. B. I regali si ricevono anche nei locali della Congregazione di carità.

Tramvia a vapore Udine-S. Daniele. La Direzione della Tramvia a vapore si pregia portare a conoscenza del pubblico che nei giorni di domenica 15 e lunedì 16 corr. coll'orario seguente, saranno attivati i treni speciali festivi: Partenza da Udine P. G. ore 20.15; arrivo a San Daniele ore 21.35. Partenza da San Daniele ore 20.35; arrivo a Udine P. G. ore 21.55.

Monte di pietà di Udine. Martedì 17 aprile vendita dei pegni non preziosi, bollettino bianco, assunti a tutto 10 maggio 1898 e descritti nell'avviso esposto, dal sabato in poi, presso il locale delle vendite.

Spalla contusa. Venne medicato all'Ospedale Saccavini Giuseppe fu Antonio, d'anni 53, contadino e mediatore da Udine, per contusione o lussazione anteriore della spalla sinistra, riportata accidentalmente. Guarirà in 15 giorni.

Per schiamazzi furono dichiarati in contravvenzione Alessi Angelina fu Giovanni, d'anni 26, da Moimasco, prostituta a Filippini Napoleone fu Nicolò, d'anni 23, abitante in via Anton Lazzaro Moro 108.

Per oltraggi e schiamazzi fu arrestata la prostituta Tuzzi Vittoria di Domenico d'anni 22 da Udine.

IL PROCESSO METZ ALLE ASSISE DI PADOVA.

Continua la sua arringa l'avv. Pagani-Cesa. Accenna ancora alla esistenza del complotto contro il Metz e, quindi, parla dei rapporti fra costui e lo Sbrojavacco, che deve essersi compiaciuto del fatto, per cui Metz si dà alla sbarra, poiché reso impotente il suo avversario.

Il valentissimo oratore conclude chiamando il Metz creditore della società che ne ha messo il cuore in brani ed invocando per lui pace. L'udienza è sospesa. Nell'udienza pomeridiana parla l'avvocato Bertacoli.

Chiede per Metz l'identico trattamento che si accorda a qualsiasi specie di delinquenti: cioè un giudizio imparziale e sereno. Distingue Giacomo Mio, valendosi della testimonianza del padre suo, che lo chiamò difensore geloso dell'onore suo, uomo forte e bello.

Nega che la sera del 6 settembre abbia minacciato Mio armata mano. L'avvocato dimostra che la narrazione del conflitto — fatta dal Metz — è confortata dal giudizio portatelo sulla direzione delle ferite. Fra l'altro, constata che l'ultimo colpo di rivoltella fu sparato dal basso all'alto, e ciò prova che Metz era stato quasi atterrato dal suo avversario.

Ritifa la storia dello spino e nega che, a questo riguardo, vi sia stata simulazione da parte di Metz, e, citando le risultanze processuali, afferma che il primo ad assalire fu il Mio.

La frase: lassame, lassame, fu detta dai testimoni subito dopo il fatto; qui la negarono, perché — alcuni dell'impunità — si misero d'accordo per negarla. E l'altra frase: anzi te copo! saltò fuori dopo quattro mesi, quanti ne occorsero per dare alla responsabilità di Metz la veste giuridica dell'eccesso di difesa, affinché egli non potesse sfuggire alla pena, accampando invece la difesa legittima.

Termina domandando che Metz sia condannato solo per minaccio e porto d'arma; assolto per l'omicidio, riconoscendo la legittima difesa.

Il Presidente invita il P. M. a replicare se crede. P. M. — Io replico, purché la difesa risponda oggi stesso.

Avv. Giardini — Vorrei parlare domani. Avv. Pagani Cesa — Non fitcolamo complimenti; l'imputato ed i difensori debbono aver ultimi la parola.

Pres. — E così l'avranno stasera. Pagani Cesa — Non è vero, signor presidente, perché sarebbe la stampa ad aver, domani, ultima la parola (si ride).

Il Presidente pare persuaso e toglie l'udienza. Domani la fine del processo, sentenza compresa.

Per questua illecita è stato dichiarato in contravvenzione il contadino, Augusto Valentino fu Domenico di anni 55 da Passons.

Casa d'affittare, anche subito, fuochi di porta Pracchiuso, vicino al passaggio della ferrovia.

Oservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. Table with columns for date, time, temperature, wind, etc.

Alla Camera francese La questione di Beira Una vittoria del Gabinetto Parigi 11 - Il ministro della guerra rende omaggio alle virtù militari del colonnello Villehois-Marsuil morto combattendo nel Transvaal.

I moderati danno al Gabinetto l'ultima battaglia avanti l'apertura dell'Esposizione. Waldeck Rousseau, difende la politica del Governo dal suo avvento al potere.

I radicali propongono l'affissione del discorso di Waldeck-Rousseau, che è approvata con 286 voti contro 21.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il campo inglese di Elandslaagte bombardato. Lady-smith 12 - Ieri i boeri aprero il fuoco lanciando da tre posizioni separate l'una dall'altra granate nel campo inglese di Elandslaagte, senza però cagionare grave danno.

Londra 12 - Si telegrafa da Lady-smith in data del 10 corrente: Il duello d'artiglieria durò stamane tre ore. I boeri smascherarono successivamente sei cannoni di grosso calibro, con i quali lanciarono granate in tutti gli accampamenti inglesi.

Una minaccia di Roberts agli orangiani. Londra 12 - Si telegrafa da Colesborg: Di fronte ai disordini che si manifestano con sempre maggior frequenza in questo distretto, lord Roberts ha pubblicato un altro proclama, nel quale invita la popolazione della parte settentrionale della Colonia del Capo ad astenersi da ulteriori atti d'ostilità contro gli inglesi.

Cannoni pervenuti ai boeri. Londra 12 - Il Times ha da Lorenzo Marquez che i boeri hanno recentemente ricevuto da alcuni porti dell'Africa occidentale 30 cannoni fra i quali alcuni di grosso calibro.

Il difensore di Mafeking sarebbe morto. Londra 12 - Si annuncia da Pretoria corriere la voce che il colonnello Baden-Powell, comandante di Mafeking, è morto.

Tutti i prigionieri boeri saranno mandati a Sant'Elena. Simonstown 12 - Le condizioni favorevoli per la sorveglianza, il mantenimento e la cura dei prigionieri boeri vanno peggiorando di giorno in giorno.

Esplorazione a bordo d'una torpediniera. Atene 12 - Nell'arsenale del porto di guerra esplose la caldaia di una torpediniera che stava rifornendosi di carbone. Il comandante e l'equipaggio della torpediniera rimasero uccisi.

Leggere in quarta pagina: Chimica Migone. Navigazione Generale Italiana.

Corriere commerciale

Solo dopo passate le feste pasquali potremo forse assistere a maggior correntezza d'affari nella seta. (Dal Sole.)

Bollettino della Borsa

UDINE 12 Aprile 1900. Rendita. Table with columns for Italian 5%, 5% fine mese, Estero 4%, Obligazioni, Azioni, Cambi e valute, Ultimi dispacci.

NOTIZIE

Londra. Debole causa le notizie della guerra. Mine però più ferme. Parigi. Rialzo sopra notizia prestito 500 milioni alla Spagna coll'intervento Crédit Lyonnais. Dopo borsa Estero 73.40. Italiana 84.50. Hunnoche 171. Traction 319. Genova. Debolissima Banca Italia 887. Forlino 174. Le Borse italiane sono montate al pessimismo al punto da non poter vendere valori di primo ordine senza perdere qualche lira. Si va male. Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 106.89. ANGELO PANTANALI, gerente, responsabile.

Per imparare in 3 mesi le lingue moderne.

Studiare i più recenti Manuali di conversazione con la pronunzia di ogni parola. Questa nuovo opera di perfezionamento del Prof. L. Slagura di Genuso, sono i soli metodi prescelti dal Comitato per l'Esposizione Universale di Parigi del 1900. Con 10 lezioni, in cui nulla si trascura delle parti del discorso, e con varie conversazioni, ognuno riesce da sé a parlare e scrivere correntemente le lingue moderne. Nelle 5 lingue riunite L. 7.50. Separatamente Francese-Inglese-Tedesco-Spagnuolo L. 3.50 ciascuno. - Aggiungere cent, 30 per l'affrancazione, di ogni volume inviando cartolina vaglia al Prof. Slagura di Genuso, S. Stefano del Cacco, 31, lettera E. Roma.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare". Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli. Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite, frutteti, agrumi, ortaggi, fiori e della diaspis pentagona del gelso.

All'antica e premiata Offelleria

AL MORO

(UDINE - Via Paolo Canciani, 12 - UDINE) si è incominciata la confezione delle già riconosciute famose e rinomate FOCACCE PASQUALI. Servizio a domicilio e spedizioni.

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE

PROFUMATA E INODORA

preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa
I CAPELLI E LA BARBA
mantenendo la testa fresca e pulita.

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI E DALLE CONTRAFFAZIONI
ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei produttori
A. MIGONE & C.

12, Via Torino - MILANO - Via Torino, 12.

La **Chinina-Migone** tutti profumata che inodora non si
verda a peso ma solo in fiale da L. 1.50 e L. 2.00 in bottiglie
grandi a L. 3.50, L. 5 e L. 8.50.

Trovata da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.
Deposito generale da **A. Migone & C.**, Via Torino, 12, Milano.
(Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80)




PRIMA DELLA CURA Dopo LA CURA

VERA TELA ALL'ARNICA

GALLIANI

Milano - Farmacia Antonio Tonca, successore a Galliani - Milano
con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni
di prova, avendone ottenuto un pieno successo, e che in ogni caso, successivamente
è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in ogni parte del mondo.

Esso non deve essere confuso con altri preparati che portano il nome di **STRESSO, NOME**
che sono inefficaci, e spesso dannosi. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso
su tela che contiene i principi dell'arnica montana, pianta nativa delle alpi, co-
municata fino dalla più remota antichità.

La nostra scoppietta, proprio il modo di avere la nostra tela nella quale non siano
alterati i principi dell'arnica, giacché felicemente riusciti, mediante un processo
speciale ed un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene talvolta FALSIFICATA ed imitata, giacché si è veduto che
VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva e questo deve aver la **VERA TELA** rite-
nendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero: quella inviata diretta-
mente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i
naturalisti, e medici che possiedono, in tutti i dolori, in generale, ed in
particolare nelle lombaggini, nei reumatismi d'ogni parte del corpo, la **vera**
STRESSO è pronta. Guava nei dolori reumatici da colica, nefritica, nelle
malattie d'orecchio, nelle leucorree, nell'abbassamento d'utero ecc. Serve
a lenire i dolori da artrite cronica, da gotta, risolve la callosità, gli indur-
imenti da cicatrice. E ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche
e specialmente per le cure.

Costa lire 10.50 al metro - Lire 5.50 al mezzo metro.
Lire 2.50 la scatola, franco a domicilio.

Rivenditori: a Udine Giacomo Conzatti, Fabris Angelo, G. Comelli, Luigi
Bianchi, Filippuzzi-Giolami; Gorizia, Raimondo C. Zanetti, F. Vianini; Pordenone, Trieste,
Farmacia C. Zucchi, G. Serravalle; Zara, Farmacia N. Andriovich; Padova, Giupponi
Carlo, Prizzi C.; Belluno, Venezia, Biondi; Grosseto, Giubovizza; Firenze, G. Pradoni;
Jochel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, Via Marzotto, N. 3 e succursuale, Gal-
leria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e comp. Via Sala N. 16; Roma, via
Prati, N. 98 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Riunite FLORIO-ROBAMINO Società Anonima

Capi-Sociali L. 80,000,000
Lato Emesso e versato L. 33,000,000

Direzione Generale ROMA.
Compartimenti: Genova, Palermo.
Sedi: Napoli, Venezia.

Compartimento di Genova

Per Montevideo e Buenos-Aires

tocando BARCELLONA.

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese
con vapori celerissimi di prima classe.

Comode installazioni a bordo - VIAGGI IN 18 GIORNI - Illuminazione a luce elettrica.

15 Aprile (Postale) Regina Margherita per Montevideo e Buenos Ayres. Prezzi convenienti di passaggio.	1 Maggio (Postale) Vapore SIRIO per Montevideo e Buenos Ayres. Prezzi convenienti di passaggio.
--	--

Linea direttissima celere da Genova a New-York.
Il grandioso Vapore Postale **ARCHIMEDE** partirà il 4 Aprile 1900.
Prezzi convenienti di passaggio.

I passeggeri di terza classe godranno del solo passaggio personale in ferrovia DA UDINE A GENOVA il ribasso del 50 per cento, con-
cesso dal R. Governo fino a tutto il 31 dicembre 1900 per COMITIVE.

Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese; oltre le straordinarie

Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di contadini.

Avvertenze: Si accettano merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti,
occidenti della Società, del Levante, Mar Rosso, India e due Americhe.

Per informazioni ed imbarco dirigarsi in Udine alla Casa Speciale della Società Via Aquileja N. 94
ed in Provincia alle Sub-Agenzie della Società rintracciabili nell'Ingegn. sociale.
Domandare stampati e chiarimenti che si rimettono a giro di Posta.

TORD-TRIFE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889
CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Ratti, Talpe senza alcun pericolo
per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badesse che è pe-
ricolosa per suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor A. Conzatti ha fatto nel
suo Stabilimento di Udine, due gran pilature di TORD-TRIFE in que-
sta città, due esperimenti al suo preparato detto TORD-TRIFE, e l'es-
ito ne è stato completo, ed a nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo L. 0.50
Trovata vendibile in UDINE, presso l'ufficio di Udine del giornale "IL
FRIULI", Via della Prefettura N. 6.

NOVITA' SAPONE AMIDO BANFI NOVITA'

Nuova invenzione brevettata della Ditta Achille Banfi, Milano. - È tutto ciò che si può desiderare in un sapone
da toilette. - Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata, merco la nuova combinazione dell'amido col sapone. - Dura
più d'ogni altro sapone perché è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. - Superiore ai più rinomati
saponi esteri. - Il prezzo poi è alle portate di tutti. Si vende a cont. 20, 30 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

DA NON CONFONDERSI COI DIVERSI SAPONI ALL'AMIDO IN COMMERCIO.

Verso cartolina-vaglia di lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. Vendesi presso tutti i principali droghieri,
farmacisti e profumieri del Regno, e dai grossisti di Milano Pagani-Viliani e C. - Zini Cortesi e Berni - Perelli Paradies e Comp.
In Udine trovata vendibile presso il parrucchiere Angelo Gervasutti in via Mercatovechio.

CENA FATALE

Purtroppo! tocca spesso
Dopo una cena ecc.
Di sopora la pena
D'un bon dolor di stomaco
La bocca e' tutta patata
Il stomaco si fa bruto
L'è arda di gludoro
E' son fruzza i oca
L'è co' il calera gastrico
Ch'è fastidioso bile
E al tope di stia
Cai co' un bon preganzi
E' quello che si fa
Va col di Amaro Glorio
E' una cheta storia
E' b'na con lamp
Trovata vendibile all'ingrosso e al
minuto in Udine presso il sig. Zanuttini
Giov. Batt. Piazza del Duomo.

LA TISI

o tubercolosi polmonare, la bronco-alveolite, la bronchite cronica,
asma, l'afanno tengono finalmente una cura razionale che si basa
sull'uso della **Lichina al creosoto ed essenza di menta**. Spon-
parico e bacilli di Koch dall'ospettorato, cessa la tosse e la febbre con aumento
dei peso del corpo. Tutti gli ammalati che hanno intrapresa la cura se ne sono
guariti e guariti. Attestati spontanei di guarigione anche in casi disperati. Persone
che nei consulti erano già state decretate alla morte ora stanno benissimo ed hanno
ripreso i loro affari. La **richina** fatta da questi guariti è la più convincente. Pos-
sono anche a Napoli presentarsi gli ammalati guariti perfettamente.

Costa L. 3 il flacon con metodo di cura per la completa guarigione. Per posta
L. 3.50 anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma 28,
Palazzo Angri.

LA GOTTA,

il reumatismo, l'artrite, le nevralgie ecc. davano i più
atroci dolori all'umanità. Oggi il rimedio è trovato nel
Balsamo Lombardi, che può chiamarsi divino secondo la
scrittura: *divinum est lenire dolorem*. Attestato. Casagliano del Lago (1911). La
ringrazio del Balsamo, che ha operato un effetto magico avendo **immediatamente**
fatto cessare gli atroci dolori che soffrivo di diritto gotico. Ciò mi ha convinto
di adoperare la vostra cura radicale per allontanare da me tale male che mi
travagliava da circa 20 anni e nella mia fascia età di anni 40. In attesa, Tommaso
Pelosi. Sono innumerevoli e conosciuti gli ammalati di gotta, artrite, reumatismo, ne-
vralgia, ecc. Fuga subito il dolore ed il gonfiore; opera con **effetto magico** (è la
esperienza dei guariti). Si spedisce in tutto il mondo per L. 5 anticipata all'unica
fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri, Largo Spi-
rito Santo.

LA SIFILIDE

ha trovato finalmente la sua cura speciale con l'Em-
ulsiona Lombardi e Contardi. La miglior prova la
dimostrano gli ammalati guariti. Per posta L. 5
si diffondono in conoscenza. Attestato su cartolina vaglia 142.563. L'atleta (84
leino) 12/1/99. Oggi viaggiando in treno ho avuto la fortuna di viaggiare con un
signor che ha sofferto la sifilide e dopo tante cure mai era riuscito a guarirsi.
cosicché nella primavera scorsa ha fatto la cura completa con l'Emulsiona
Lombardi e Contardi ed ottiene la guarigione. Ho combattuto con i miei occhi che il
datto signore sta così bene che non fa credere che abbia sofferto mai tale ma-
lattia. Perciò spedite anche a me, S. G.

Nessun'altra medicina è tanto efficace contro la sifilide. Scomparevano i dolori,
molenti e vaganti, le macchie per la pelle, gli ingorghi glandolari, guarivano le
piaghe, il gonore.

La Sifilide si cura benissimo al ladro. Costa L. 5 il flacon, per posta L. 5.
L. 5.75; tra il L. 15. La cura completa con S. G. Emulsiona ed il flacon per ladro
potrebbe purissimo spuntare per L. 21 in Italia e si spedisce in tutto il mondo
per L. 25 anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Via Roma 28, Largo
Spirito Santo, Palazzo Angri.

LA BLENNORRAGIA,

il roscingimento, la goccia sono le malattie
più frequenti su cui si agitano i diatripani e
gli impostori; a danno dei gonzi. La Ditta
Lombardi e Contardi ha invitato tutti gli specialisti a confrontare i loro prodotti
con l'Emulsiona antisettica: nessuno ha mai risposto, quindi deve ritenersi che la
Iniezione antisettica è l'unico rimedio contro la blenorragia, goccia, res-
tringimento ecc. Attestato. Venezia 10 Gen. '99. Anzi tutti i miei ringraziamenti
ed io per l'effetto ottenuto mediante l'uso di pochi giorni della vostra Emulsiona
antisettica. Desidero ora la cura del sangue. Com'è attestato della mia più profonda
ricerca ho il piacere di segnarmi D. M. M. T. nobilitare.

Agisco inespugnabilmente nei mali recanti e cronici. Uscita come **prevenzione** da
a sicurezza assoluta di evitare tutte le malattie veneree e sifilitiche.

Costa L. 2.50 per posta 3.25; quattro G. L. 10 anticipata all'unica fabbrica,
Lombardi e Contardi Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri.

LA NEURASTENIA

con la facile irritabilità nervosa, cambiamento
d'opinione, perdita di memoria, debolezza
generale, abbondanti sudori, insonnia ecc. si
guarisce solo con i Granuli di stricnina, prosci ed il Rigenatore Lombardi e
Contardi. È l'unica cura che fa penetrare il ferro, il fosforo, il manganese im-
mediatamente nel sangue e nell'organismo. Attestato. Monastero 16/1/99. Ho risul-
tato: ubi voluti vantaggi facendo la cura del vostro Rigenatore, unitamente ai Gran-
nuli di stricnina precisi. Desidero continuarla quindi speditemela subito. Vi ri-
graziere e saluto V. G.

Innumerevoli guarigioni di casi antichi (oltre 10 anni) ed anche gravi.
La cura completa (2 Dig. di Granuli) costa L. 18 in Italia e si spedisce in
tutto il mondo per L. 20 anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Na-
poli, Via Roma 28, Palazzo Angri, Largo Spirito Santo.

IL DIABETE

è la malattia più grave contro di cui indolenti furono
speranzate tutte le cure. Tanto concretamente at-
testano tutti gli scrittori compilati da un'importante
memoria sul diabete che si spedisce gratis a chi la domanda con cartolina doppia.
Invece con la cura Contardi in meno di tre anni si sono ottenuti ottimi risultati
guarigioni, il beneficio dell'ammalato è immenso, perché mangia ciò che vuole ed il
breve tempo riprende la forza con la scomparsa dell'urina zuccherata, della sete
e dell'abbondanza di urina. Non vi è cura migliore. Si usa in tutta la Ita-
lia. È stato sperimentato ed adoperato in tutta la parte del mondo. Costa L. 12
in Italia e si spedisce all'estero ovunque per fr. 15 anticipata all'unica fabbrica,
Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28.

CALVI-CANURI.

in primavera tutti gli esseri organici prendono
nuova vita, quindi è il tempo migliore per curare i
capelli quando la **Richina** Lombardi e Contardi. È
un preparato ricavato dal seme di ricino, assai usato anche dagli antichi romani
per far crescere i capelli. Contiene tutti gli elementi nutritivi, quindi, ultimato
mentre nell'Istituto Pasteur di Parigi dal Dr. Sabatani per uccidere il microbio
che fa cadere i capelli. La **richina** come parte attiva del ricino si è studiata
dal Dr. Berings e trovata 250 volte più attiva del sublimato senza essere ve-
lenosa. La **richina** Lombardi e Contardi è il vero rimedio scientifico che arresta
immediatamente la caduta dei capelli uccidendo il bacillo della calvizie e pro-
muove potentemente lo sviluppo dei nuovi capelli. Si prepara anche come tintura
a gradazione. Attestati meravigliosi.

Costo L. 5 per posta L. 6; quattro L. 20 in tutto il mondo, anticipata all'unica
fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri.

L'IMPOTENZA

per qualsiasi causa è sostenuta dall'assurimento nervoso
per cui l'unica cura razionale, scientifica, innocua e
veramente efficace è data dai Granuli di stricnina pro-
sci e Rigenatore Lombardi e Contardi. Il risultato è duraturo e l'organismo se-
ne giova immensamente. La miglior prova la danno gli infermi, che al bisogno
ripetono con certezza la cura. Attestato. Vi prego nuovamente spedirmi il suo
Rigenatore ed i Granuli per ripetere la cura. Ne trovo profitto, ma la causa è
quasi mia, ma sempre non so regolarmi. Da saluto con stima. Carlo Maggiora.
(Belluno) 28/12/98. S. G. Guardatevi dalle solite imposture che rovinano la salute;
solo questa cura è benigna per ricuperare la virilità.

Costo L. 18 in Italia (4 Dig. di S. G.) e si spedisce in tutto il mondo per
Fr. 20 anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28.

LA TOSSE OSTINATA

per qualsiasi malattia bronco-pulmonare
si cura ed è con la **Richina** Lombardi
e Contardi. Per posta L. 5 il flacon, per posta L. 5.
su tutti i medici e su milioni di ammalati, guariti, e supportati a tutti i rimedi.
Bisogna però guardarsi dalle falsificazioni e stupide imitazioni che si fanno
con i famosi o droghieri. Domandate sempre **Richina** Lombardi vera, che è la
sola, **emulsiona**, per i prodotti suoi **effetti** contro la tosse ostinata (Elet.
Ravaglia, Contardi 1900).

Costo L. 2 e si prepara semplice, si catrame od alla cedrina. Per posta si
spedisce in tutto il mondo per L. 2.50 anticipata all'unica fabbrica Lombardi e
Contardi Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri.

H. B. La Ditta Lombardi e Contardi non spedisce contro assegno senza l'anticipo di L. 2 per l'Italia e di fr. 5 per l'Estero.

Depositar: Roma, Colonnelli, Corso Vitt. Em. 18, A. Magrini e C. - Milano Erba, A. Manzoni e C. Paganini e Villani - Firenze: C. Paganini e figli - Bologna: G. Bonavita - Torino: G. Torta, via Roma 2 - Venezia: Farza, Treviso, Cagno, S. Cassiano,
Ancona: Tedesco e Polignone - Bari: Lippola, Monteleone, Paganini, ecc. - Trapani: Lecca - Oliva e Lecce: Oliva e Ferrari, Monteleone - Palermo: Farza, Petralia, via Macquida, C. Carletta e C. via Casarà 28 - Buenos Ayres: L. Fischetti e C. Azouzeaga 37
- Malta: F. S. De Cesare, St. A. Torri 6.